



Proposta	n. PDET-2026-177 del 26/02/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-147 del 27/02/2026
Oggetto	Area Prevenzione Ambientale Centro. Istituzione di n. 4 (quattro) Borse di studio per l'indagine entomologica sulla zanzara tigre. Emissione di bando di selezione comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per la relativa assegnazione. Validità graduatoria 2026-2027.
Dirigente adottante	Area Prevenzione Ambientale Centro - Guerra Luisa
Dirigente proponente	AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO - Melfi Tiziana
Responsabile del procedimento	Azzoni Donata

Questo giorno 27/02/2026 il Responsabile di AREA PREVENZIONE AMBIENTALE CENTRO, Guerra Luisa, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

PREMESSO CHE:

- La necessità di contenere la proliferazione di zanzara tigre (*Aedes albopictus*) rende necessaria una pianificazione degli interventi prevedendo sinergie e collaborazioni a diversi livelli. Agli Enti Locali spetta la gestione della disinfestazione, mentre il Servizio Sanitario Regionale è tenuto a sorvegliare la diffusione delle malattie trasmesse da vettori e a supportare le Amministrazioni nelle attività di monitoraggio entomologico, nella programmazione degli interventi di lotta al vettore e nell'attuazione di progetti di comunicazione e coinvolgimento dei cittadini.
- Dal 2005 la Regione Emilia-Romagna ha attivato un Gruppo Tecnico Regionale di Coordinamento delle attività che, nella configurazione attuale (Determina dirigenziale regionale 4443 del 12 marzo 2019), vede la partecipazione di Comuni, Aziende USL, Istituto Zooprofilattico, **ARPAE**, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Centro Agricoltura Ambiente e Direzione regionale Cura del Territorio e dell'Ambiente, oltre alla Direzione regionale Cura della Persona, Salute e Welfare che guida il gruppo di lavoro.
- Il Gruppo Tecnico regionale collabora alla stesura e attuazione del Piano regionale arboviroso e contribuisce a sviluppare, a livello locale, le capacità di declinare operativamente i programmi e le azioni individuate in ambito regionale, nel contesto di una programmazione coordinata che tenga conto della situazione specifica e delle realtà locali (dimensioni territoriali, intensità dell'infestazione, ecc.). Questo coordinamento ha l'obiettivo di assicurare interventi omogenei e una loro gestione efficace, anche attraverso la produzione di strumenti operativi che aiutino nel coinvolgimento della cittadinanza e nell'espletamento delle procedure di appalto delle attività di disinfestazione. Il Gruppo Tecnico regionale contribuisce inoltre a definire i criteri di riparto delle somme che la Regione Emilia-Romagna ogni anno destina ai Comuni per il supporto delle attività loro richieste in attuazione del Piano arboviroso.
- La predisposizione, adozione e attuazione del Piano regionale arboviroso è responsabilità del Servizio regionale Prevenzione collettiva e Sanità pubblica incaricato della sorveglianza epidemiologica regionale delle malattie trasmissibili e della valutazione dei rischi di introduzione, reintroduzione e diffusione delle malattie trasmesse dai vettori. Il Servizio inoltre predispone un budget ad hoc per l'applicazione del protocollo straordinario in caso di circolazione virale accertata, per la sorveglianza sanitaria di laboratorio e per il supporto ai Comuni. Collabora inoltre con l'Agenzia di comunicazione regionale per la campagna di

comunicazione e l'informazione attraverso i media e con **ARPAE** e la rete dei Centri di educazione alla sostenibilità (CEAS) per la realizzazione di interventi di educazione sul tema del contrasto alle zanzare e prevenzione delle malattie correlate.

- Il dettaglio dei compiti e responsabilità in capo a tutti i soggetti istituzionali coinvolti nel complesso percorso di prevenzione delle malattie da vettore è rinvenibile nel documento "Definizione di ruoli e competenze dei soggetti istituzionali coinvolti nell'attuazione del Piano Regionale di Sorveglianza e Controllo delle Arbovirus";

IN PARTICOLARE:

- L'attività di Arpae Emilia Romagna si esplica *nell'individuazione e nel conteggio di uova di *Aedes albopictus** deposte sulle listelle di masonite presenti nelle ovitrappe della rete di monitoraggio regionale ed è condotta secondo quanto previsto dal metodo di prova "Individuazione e conteggio delle uova di "*Aedes albopictus*" redatto dal gruppo di lavoro regionale.
- Nel metodo vengono indicati in dettaglio le modalità di **trasporto** e **conservazione**, di **manipolazione** del campione e di conteggio delle uova. Sono inoltre dettagliate modalità di verifica delle performance degli operatori addetti alla lettura, con test di controllo (circuiti interconfronto, confronto periodico interlaboratorio e verifica giornaliera della ripetibilità del conteggio) per valutare la prestazione del metodo e garantirne così la sua riproducibilità su tutta la rete.
- I dati delle letture, vengono successivamente inseriti in un software dedicato, da cui si estraggono con periodicità giornaliera, per la pubblicazione nel sito regionale **zanzaratigreonline.it** nell'area monitoraggio.
- L'intera attività di riconoscimento, conteggio delle uova ed inserimento dati, è gestita dalle sedi **Arpae di Modena** (per i capoluoghi Bologna, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza) e **Forlì-Cesena** (per i capoluoghi Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini, Ferrara).

DATO ATTO:

- che anche per il 2026 la Regione Emilia-Romagna (RER) ha manifestato ad ARPAE la volontà di assegnare un finanziamento per il coordinamento e lo sviluppo di progetti finalizzati a contrastare la diffusione della zanzara tigre, compreso il suo monitoraggio, con il coinvolgimento in particolare dei Dipartimenti di Sanità Pubblica delle aziende USL della Regione, con l'obiettivo, tra l'altro, di garantire l'analisi dei substrati di ovideposizione per la sorveglianza dell'infestazione da zanzara tigre, secondo le modalità previste dal Piano Regionale per la lotta alla zanzara tigre;
- che analogamente al 2025, anche per il 2026 la suddetta attività di analisi dei substrati di

ovideposizione sarà affidata all'Area Prevenzione Ambientale Centro, con quota parte di finanziamento regionale prevista di € 20.000,00;

- che, pertanto, per lo svolgimento delle attività laboratoristiche nell'ambito della campagna di sorveglianza sulla zanzara tigre, occorre adottare, fin da ora, tutti gli strumenti per garantire il supporto all'attività di controllo attraverso la lettura dei campioni che verranno inviati alla rete laboratoristica dell'Agenzia con cadenza quindicinale;

RICHIAMATI:

- l'art. 5, comma 1, lett. a) della Legge regionale n. 44/1995, che fra le attività e i compiti di Arpae prevede anche la realizzazione di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- l'art. 19, punto 4 del Regolamento Generale di Arpae, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 124/2010, ai sensi del quale Arpae può finanziare borse di studio finalizzate a studi specialistici o ricerche su materie rientranti tra i propri fini istituzionali, dandone adeguata pubblicità;
- la Disciplina delle frequenze temporanee presso le strutture di Arpae Emilia Romagna, approvata con DDG n. 37/2021;

CONSIDERATO:

- che lo strumento della borsa di studio contribuisce alla formazione dei collaboratori coinvolti in materia di controllo ambientale;
- che la borsa di studio rappresenterà anche un'occasione di arricchimento del patrimonio conoscitivo di questa Agenzia negli argomenti che saranno approfonditi;

ATTESO:

- che nel progetto esecutivo del monitoraggio della zanzara tigre 2026 è stata, pertanto, prevista l'istituzione di n. 4 borse di studio per lo svolgimento dell'attività di identificazione, riconoscimento e conteggio delle uova di *Aedes albopictus* depositate su substrati specifici (ovitrappole);
- che la graduatoria relativa al presente bando avrà una durata biennale (2026 e 2027);

SPECIFICATO:

- che, anche per il 2026, l'attività connessa alle suddette borse di studio si svolgerà presso le seguenti sedi: n. 2 borse di studio presso l'Area Prevenzione Ambientale Centro - sede di Modena e n. 2 borse di studio presso l'Area Prevenzione Ambientale Est - sede di Forlì;
- che l'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere il conferimento delle Borse di studio ove

dovesse insorgere impedimento oggettivo;

RITENUTO:

- pertanto di istituire n. 4 borse di studio in materia di indagine entomologica sulla zanzara tigre e che le relative attività previste nel progetto esecutivo si svolgeranno presso le Aree Prevenzione Ambientale sopra menzionate;

SPECIFICATO:

- che le suddette borse di studio saranno conferite a seguito di selezione comparativa pubblica per titoli e colloquio, secondo il bando allegato sub A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

PRECISATO:

- che il requisito specifico di ammissione alla selezione per il conferimento delle suddette borse di studio è costituito dal possesso di uno dei seguenti titoli di studio universitari:

- laurea della classe L-2 Biotecnologie
- laurea della classe L-13 Scienze biologiche
- laurea della classe L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
- laurea della classe L-26 Scienze e tecnologie alimentari
- laurea della classe L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
- laurea della classe L-38 scienze zootecniche e delle tecnologie delle produzioni animali
- laurea magistrale della classe LM-6 Biologia
- laurea magistrale della classe LM-7 Biotecnologie agrarie
- laurea magistrale della classe LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- laurea magistrale della classe LM-13 Farmacia e farmacia industriale
- laurea magistrale della classe LM-42 Medicina veterinaria
- laurea magistrale della classe LM-60 Scienze della natura;
- laurea magistrale della classe LM-69 Scienze e tecnologie agrarie;
- laurea magistrale della classe LM-70 Scienze e tecnologie alimentari
- laurea magistrale della classe LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
- laurea magistrale della classe LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio.

RITENUTO:

- pertanto, nelle more della definizione degli atti amministrativi relativi alla concessione da parte della Regione Emilia-Romagna di uno specifico finanziamento per il progetto zanzara tigre 2026, di procedere, per garantire il rispetto dei tempi necessari per il procedimento di selezione dei borsisti, con l'approvazione del bando e del relativo schema di domanda di ammissione;
- di disporre che il suddetto bando sia pubblicato per estratto, per la durata di quindici giorni, sul

Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna, Parte III, e contestualmente diffuso in edizione integrale mediante pubblicazione sul sito Web di Arpae Emilia-Romagna;

- di disporre, altresì, che sia data adeguata pubblicità al bando;
- di precisare che i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione in oggetto si chiuderanno il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, Parte III (17 aprile 2026);

RITENUTO:

- infine, di provvedere con il presente atto alla nomina della Commissione Esaminatrice della selezione suddetta, come di seguito:

PRESIDENTE:

- Dott.ssa Tiziana Melfi (Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali Area Centro);

PRESIDENTE SUPPLENTE:

- Dott.ssa Francesca Liguori (Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali APA Est);

COMPONENTI:

- Dott.ssa Marta Bacchi (Incarico di Funzione Unità Coordinamento monitoraggio e valutazione sistemi idrici APA Est e Balneazione sede di Forlì-Cesena);
- Dott.ssa Simona Righi (Dirigente Ambientale del Servizio Sistemi Ambientali APA Centro);

SEGRETARIO: Dott.ssa Simonetta Ghirardello - Collaboratore Amministrativo Professionale (Staff Amministrativo Area Centro);

SU PROPOSTA:

- della Dott.ssa Tiziana Melfi, Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali Area Centro, la quale ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa della presente determinazione;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare, quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, la Dott. ssa Donata Azzoni;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa e qui richiamato:

1. di istituire n. 4 borse di studio in materia di indagine entomologica sulla zanzara tigre;
2. di approvare il bando allegato sub A) al presente provvedimento quale parte integrante e

sostanziale;

3. di precisare:

- che le suddette borse di studio saranno conferite a seguito di selezione comparativa pubblica per titoli e colloquio, secondo il bando allegato sub A);
- che le attività connesse alle borse di studio si svolgeranno presso le seguenti sedi: n. 2 borse di studio presso l'Area Prevenzione Ambientale Centro e n. 2 borse di studio presso l'Area Prevenzione Ambientale Est;
- che la graduatoria relativa al presente bando avrà una durata biennale, ovvero per le annualità 2026 e 2027;
- che le borse di studio verranno finanziate di anno in anno in relazione all'accertato trasferimento dei relativi fondi regionali e saranno dell'importo annuo di € 4.500,00 cadauna al lordo delle ritenute di legge;

4. di disporre che il suddetto bando sia pubblicato per estratto, per la durata di quindici giorni, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, Parte III, e contestualmente diffuso mediante pubblicazione integrale sul sito web di Arpae Emilia-Romagna;

5. di dare la maggior diffusione possibile al bando;

6. di precisare che i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione in oggetto si chiuderanno il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, Parte III;

6. di provvedere, con il presente atto, alla nomina della Commissione Esaminatrice della selezione suddetta come di seguito specificato:

PRESIDENTE:

- Dott.ssa Tiziana Melfi (Responsabile Servizio Sistemi Ambientali Area Centro);

PRESIDENTE SUPPLENTE:

- Dott.ssa Francesca Liguori (Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali APA Est);

COMPONENTI:

- Dott.ssa Marta Bacchi - Incarico di Funzione Unità Coordinamento monitoraggio e valutazione sistemi idrici APA Est e Balneazione (APA Est sede di Forlì-Cesena);
- Dott.ssa Simona Righi - (Dirigente Ambientale del Servizio Sistemi Ambientali APA Centro);

SEGRETARIO: Dott.ssa Simonetta Ghirardello - Collaboratore Amministrativo Professionale (Staff Amministrativo Area Centro).

LA DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Guerra Luisa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

(Compilare scrivendo in STAMPATELLO negli appositi spazi)

ALL. 1A AL BANDO

ARPAE EMILIA-ROMAGNA
Area Prevenzione Ambientale Centro
Viale Fontanelli, 23
42121 MODENA

OGGETTO: Domanda di partecipazione alla selezione comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 4 borse di studio istituita dall'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), in materia di indagine entomologica sulla zanzara tigre, rivolta a laureati. GRADUATORIA 2026-2027.

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome, Nome)

nato/a a _____ () il _____

Codice fiscale _____

residente nel Comune di _____ ()

Via _____ n. _____, C.A.P. _____

Tel. _____ e-mail _____

PEC: _____

Recapito presso il quale inviare le eventuali comunicazioni (se diverso dalla residenza):

presso _____

Comune _____ ()

Via _____ n. _____, C.A.P. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, specificata in oggetto.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione

DICHIARA

(barrare le caselle)

Requisiti generali

➤ di essere in possesso della cittadinanza: _____;

➤ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;

ovvero:

➤ di non essere iscritto per i seguenti motivi: _____;

- (solo per i concorrenti che non sono cittadini italiani) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza _____
- (solo per i concorrenti che non sono cittadini appartenenti all'Unione Europea) di essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano;
- (solo per i concorrenti di nazionalità straniera) di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti;

ovvero:

- di avere riportato le seguenti condanne penali/di avere i seguenti procedimenti penali pendenti ovvero di essere destinatario dei seguenti provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di provvedimenti giurisdizionali civili ovvero destinatario di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale. Indicare data del provvedimento e autorità che lo ha emesso: _____;

Requisito specifico:

di essere in possesso della laurea in
classe
conseguita presso l'Università di
nell'anno accademico
con la votazione di
argomento della tesi

Altre dichiarazioni:

(solo per i concorrenti portatori di handicap)

- di necessitare dei seguenti ausili per l'espletamento del colloquio: _____;
- e di necessitare dei seguenti tempi aggiuntivi: _____;
- di essere a conoscenza del fatto che, in caso di dichiarazione mendace o di falsità, incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
- di consentire il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'eventuale comunicazione dei suddetti dati ad altri Enti Pubblici;

ovvero:

- di non consentire il trattamento dei propri dati personali per fini diversi da quelli della procedura concorsuale qui considerata.

Dichiarazione relativa alle eventuali pubblicazioni

In allegato si trasmettono le seguenti pubblicazioni in originale (segue elenco):

Ovvero:

- avvalendomi di quanto previsto dall'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, dichiaro che le copie delle pubblicazioni allegate, e di seguito elencate, sono conformi agli originali in mio possesso (segue elenco):

Sede di svolgimento dell'attività (il candidato può esprimere una sola preferenza)

Barrare l'opzione desiderata:

- ☐ Area prevenzione ambientale centro - sede di Modena Viale Fontanelli n. 23
- ☐ Area prevenzione ambientale est - sede di Forlì Via Salinatore n. 20

ALLEGATI

- Curriculum formativo professionale debitamente sottoscritto;
(specificare i titoli posseduti al fine di consentire alla commissione di procedere alla valutazione dei medesimi, secondo i criteri stabiliti nel paragrafo 7 del bando);
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità
- pubblicazioni in originale;
- pubblicazioni in copia conforme.

Luogo e data: _____

FIRMA

(non soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000)

Allegato 1B - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD)

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpae.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti dal candidato con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati saranno trattati per tutto il tempo di validità della graduatoria di riferimento e successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del RGPD.

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Area Prevenzione Ambientale Centro

La Responsabile, Dott.ssa Luisa Guerra, in esecuzione della propria Determinazione n.

RENDE NOTO

che fino al giorno **17/04/2026** sono aperti i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 4 (quattro) borse di studio istituite dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna (Arpae) in materia di indagine entomologica sulla zanzara tigre.

Paragrafo 1: requisiti di ammissione alla selezione per il conferimento delle borse di studio.

Per essere ammessi alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti **requisiti generali**:

1. cittadinanza del paese di appartenenza. I cittadini non appartenenti all'Unione Europea devono essere in regola con le vigenti norme in materia di soggiorno nel territorio italiano¹;
2. godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
3. assenza di condanne penali e di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di provvedimenti giudiziari civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale rilevanti ai fini dello svolgimento dell'attività.

È necessario possedere, inoltre, uno dei seguenti titoli di studio universitari, che costituisce **requisito specifico** di ammissione:

- laurea della classe L-2 Biotecnologie
- laurea della classe L-13 Scienze biologiche
- laurea della classe L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
- laurea della classe L-26 Scienze e tecnologie alimentari
- laurea della classe L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche
- laurea della classe L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
- laurea della classe L-38 scienze zootecniche e delle tecnologie delle produzioni animali
- laurea magistrale della classe LM-6 Biologia
- laurea magistrale della classe LM-7 Biotecnologie agrarie
- laurea magistrale della classe LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- laurea magistrale della classe LM-13 Farmacia e farmacia industriale

¹ . candidati di nazionalità straniera devono possedere adeguata conoscenza della lingua italiana

- laurea magistrale della classe LM-42 Medicina veterinaria
- laurea magistrale della classe LM-60 Scienze della natura
- laurea magistrale della classe LM-69 Scienze e tecnologie agrarie;
- laurea magistrale della classe LM-70 Scienze e tecnologie alimentari
- laurea magistrale della classe LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali
- laurea magistrale della classe LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio.

Sono fatte salve le equiparazioni e le equipollenze stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari.

Per quanto riguarda le equiparazioni tra titoli di studio universitari ai fini della partecipazione alla pubblica selezione in oggetto, si richiamano le disposizioni contenute nei seguenti decreti ministeriali:

- D.Interm. 9 luglio 2009 "Equiparazione tra classi delle lauree di cui all'ex DM n. 509/1999 e classi delle lauree di cui all'ex DM n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2009, n. 233.
- D.Interm. 9 luglio 2009 "Equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) ex DM n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex DM n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2009, n. 233.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio presso istituti esteri devono essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva in oggetto.

Paragrafo 2: finalità scientifiche e tema di ricerca.

L'epidemia da virus Chikungunya che nel 2007 ha interessato la Regione Emilia-Romagna, ha dimostrato concretamente che nel periodo di attività della zanzara la sorveglianza deve essere tempestiva.

Il Comitato tecnico-scientifico per l'epidemia da virus Chikungunya, istituito con decreto dell'Assessore alle Politiche per la Salute n. 36 del 14 settembre 2007, ha prodotto documenti e materiali utili alla predisposizione di misure di controllo della zanzara tigre e di prevenzione delle malattie ad essa correlate. È stato pertanto messo a punto un Piano regionale dell'Emilia Romagna per la lotta alla zanzara tigre 2008 (Delibera di Giunta regionale n. 280 del 3 marzo 2008) dove Arpaè è stata individuata dalla Regione Emilia-Romagna come il soggetto idoneo a gestire l'analisi dei substrati di ovideposizione per la sorveglianza dell'infestazione da zanzara tigre, secondo le modalità previste dal Piano sopraccitato e dagli aggiornamenti pubblicati successivamente con cadenza annuale.

Dal 2008 ad oggi in Regione è attivo un sistema di monitoraggio condotto con una metodologia standardizzata e criteri ben definiti: definizione del numero ottimale di ovitrappole da posizionare (basato su dispersione territoriale dell'insetto, densità di popolazione, andamento meteo-climatico,

attività di lotta predisposte su tutto il territorio, stadio di colonizzazione da parte della zanzara tigre), modalità di posizionamento, gestione delle ovitrappole durante la stagione del monitoraggio, lettura delle listelle.

Il monitoraggio rappresenta un metodo indiretto di sorveglianza in grado di ottenere informazioni sulla densità del vettore, sul rischio epidemiologico e sul livello di disagio dei cittadini.

Il monitoraggio ha inoltre la finalità di consentire l'elaborazione della "mappa del rischio epidemico" da chikungunya virus mutato, stabilita attraverso un modello matematico calcolato sulla base del numero di cicli in cui è stata superata la soglia uova, tale da innescare un evento epidemico.

La serie storica dei dati consente inoltre una valutazione oggettiva delle campagne di lotta.

La borsa istituita da Arpae è finalizzata al perfezionamento della formazione scientifica ed operativa del vincitore nel campo della ricerca entomologica. L'incaricato di borsa di studio espleta le seguenti attività:

- individuazione e conteggio delle uova di *Aedes albopictus* deposte su listelle di masonite contenute in ovitrappole specifiche;
- accettazione e refertazione tramite specifico applicativo in dotazione ad Arpae dei campioni consegnati agli sportelli Arpae delle sedi di competenza.

Paragrafo 3: sedi di svolgimento dell'attività.

Le sedi di svolgimento dell'attività connessa alle borse di studio sono le seguenti:

- n. 2 borse presso l'Area prevenzione ambientale centro - sede di Modena Viale Fontanelli n. 23 - 41121 Modena
- n. 2 borse presso l'Area prevenzione ambientale est - sede di Forlì Via Salinatore n. 20 - 47121 Forlì

Nella domanda di ammissione alla selezione (vedi successivo paragrafo 5) **il candidato potrà esprimere una sola preferenza** riguardo la sede di svolgimento dell'attività.

Paragrafo 4: trattamento giuridico ed economico della borsa di studio.

Ciascuna borsa di studio ha una durata prevista di n. 5 (cinque) mesi (indicativamente da giugno a ottobre) con possibilità di rinnovo stagionale annuale.

In conformità a quanto previsto dall'art. 19, comma 4, del Regolamento Generale di Arpae, la durata complessiva della borsa di studio conferita al medesimo titolare non può superare i due anni.

La borsa di studio avrà un importo di **4.500,00 euro al lordo delle ritenute di legge** per il periodo di **5 (cinque) mesi** (da giugno a ottobre) con possibilità di un rinnovo stagionale annuale.

Al titolare di borsa di studio è corrisposto un assegno di studio di norma a cadenza mensile posticipata. Il Responsabile del progetto connesso alla borsa di studio dovrà trasmettere, alle scadenze previste, al Responsabile del Servizio Risorse Umane un modulo attestante la regolare attività di ricerca ai fini della liquidazione dell'assegno spettante.

Gli assegni corrisposti non sono assoggettati a trattenute previdenziali ed assistenziali.

La borsa di studio non è cumulabile con altra borsa di studio o altri analoghi assegni o sovvenzioni o impieghi alle dipendenze dello Stato o di altri Enti pubblici o privati. È possibile, in ogni caso, optare per il beneficio erogato dall'Agenzia previa formale rinuncia a borsa, sovvenzione o impiego presso altro Ente. Il sopravvenire di una delle predette situazioni d'incompatibilità, non seguita da rinuncia, comporta l'immediata decadenza del godimento della borsa di studio.

Previo parere positivo del Dirigente/Responsabile a cui è stato affidato il coordinamento del progetto relativo alla borsa, il borsista può essere autorizzato, dal Dirigente che conferisce la borsa, a svolgere attività lavorative che non pregiudichino la realizzazione degli obiettivi della ricerca ad essa connessa.

Entro 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione scritta con la quale è notificato il conferimento della borsa di studio, l'assegnatario deve comunicare, pena decadenza, l'accettazione della borsa medesima.

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali. Il suo godimento non si configura come rapporto di lavoro subordinato o prestazione libero professionale essendo finalizzata alla sola formazione scientifica/formativa del borsista. Essa è sottoposta al regime fiscale previsto dalla legge.

Il titolare di borsa di studio è assicurato da Arpae contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi in maniera analoga ai dipendenti dell'Agenzia.

Paragrafo 5: domanda di ammissione alla selezione e modalità di presentazione.

La **domanda di ammissione**, redatta in carta libera utilizzando il modello **Allegato 1A** al presente bando reperibile sul sito web di Arpae Emilia-Romagna: www.arpae.it, sarà ricevuta nel rispetto delle norme del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione.

I candidati, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci, dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt.46 e 47 quanto segue:

- cognome e nome, data e luogo di nascita, luogo di residenza;
- l'indirizzo presso il quale si desidera che siano inviate le eventuali comunicazioni relative al presente avviso e numero telefonico;
- la cittadinanza dello stato di appartenenza;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza / provenienza;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti ovvero l'eventuale applicazione di misure di prevenzione, di provvedimenti giurisdizionali civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- il titolo di studio, con indicazione di data e luogo del conseguimento, nonché con indicazione dell'argomento della tesi e del voto di laurea;

- la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente in materia;
- I portatori di *handicap* ai sensi della Legge n. 104/1992 dovranno richiedere l'ausilio necessario e indicare l'eventuale fabbisogno di tempi aggiuntivi in sede di espletamento del colloquio e della prova pratica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 71 del citato D.P.R. n. 445/2000, a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- **curriculum formativo e professionale debitamente sottoscritto.** Il candidato avrà cura di specificare nel curriculum i titoli posseduti al fine di consentire alla commissione di procedere alla valutazione dei medesimi, secondo i criteri stabiliti nel paragrafo 7;
- **eventuali pubblicazioni su argomenti attinenti la materia oggetto della borsa di studio,** da produrre in originale.
- **copia di un documento di riconoscimento in corso di validità**

In alternativa alla produzione delle pubblicazioni a stampa in originale, il candidato può avvalersi della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tale dichiarazione, che sostituisce a tutti gli effetti l'autentica della copia, potrà essere resa nella domanda di partecipazione alla selezione per l'assegnazione della borsa di studio. Il candidato, pertanto, elencherà nella domanda le copie delle pubblicazioni prodotte dichiarando, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del predetto D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che le pubblicazioni elencate, ed allegate in copia semplice, sono conformi agli originali in suo possesso.

La **domanda di ammissione** alla selezione dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo aoomo@cert.arpa.emr.it, oppure con raccomandata con avviso di ricevimento oppure essere presentata direttamente, **entro e non oltre il giorno 17/04/2026 (venerdì)** (da intendersi come trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (BURERT) – Parte Terza del giorno 18/03/2026), pena l'esclusione dalla procedura comparativa, al seguente indirizzo:

Arpae Emilia-Romagna – Area Prevenzione Ambientale Centro, Viale Fontanelli n. 23 41121 Modena.

Referente per chiarimenti e/o informazioni relativi al bando e alla compilazione delle domande di partecipazione: Simonetta Ghirardello, e-mail: sghirardello@arpae.it; telefono 331 7494465.

La domanda di ammissione alla selezione e il curriculum formativo e professionale potranno essere, altresì, validamente trasmessi per via telematica, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

In particolare, sono ricevibili le domande trasmesse dal candidato a mezzo di posta elettronica certificata (**PEC**) ed inviate alla seguente casella di posta certificata: aoomo@cert.arpa.emr.it

Non sarà, pertanto, ritenuto valido, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura in oggetto, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

I candidati che invieranno la domanda di ammissione e il curriculum formativo e professionale a mezzo posta elettronica certificata sono, altresì, pregati di specificare nell'oggetto della PEC di trasmissione la frase: “**domanda di borsa di studio zanzara tigre 2026-2027**”.

I candidati sono, altresì, pregati di specificare sulla busta di trasmissione la frase: “**domanda di borsa di studio zanzara tigre 2026-2027**”.

Si considereranno presentate in tempo utile le domande **spedite con raccomandata a.r. entro il termine di scadenza** sopra indicato: a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale presso cui il candidato spedirà la domanda.

Si considereranno presentate in tempo utile le domande **spedite con posta elettronica certificata entro il termine di scadenza** indicato; a tal fine farà fede la data di invio della pec di trasmissione della domanda di selezione.

Nel **giorno di scadenza del termine** per la presentazione delle domande, l'ufficio preposto riceverà le domande **presentate “a mani” entro e non oltre le ore 13:00 del 17.04.2026**.

L'Amministrazione non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni causata da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici non imputabili all'Amministrazione stessa o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per mancata restituzione dell'eventuale avviso di ricevimento successiva al termine di scadenza, ancorché spedite a mezzo posta raccomandata entro il suddetto termine.

Paragrafo 6: Ammissione.

Il Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Centro provvederà ad ammettere con riserva alla selezione per l'assegnazione delle borse di studio tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini stabiliti dal bando.

Il possesso dei requisiti previsti dal bando sarà verificato solo con riferimento ai candidati risultati idonei al colloquio. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando darà luogo alla esclusione del candidato stesso dal procedimento selettivo. A riguardo, si specifica che compete al Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Centro di disporre, con provvedimento motivato, in sede di approvazione della graduatoria e contestuale nomina dei vincitori, l'eventuale esclusione dei candidati sprovvisti dei requisiti richiesti dal presente bando.

L'Agenzia, comunque, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione

dalla selezione per difetto di uno o di più requisiti previsti.

In ogni caso, l'esclusione sarà comunicata al candidato interessato a mezzo di raccomandata a.r. oppure all'indirizzo PEC comunicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Paragrafo 7: criteri per la valutazione dei titoli, del colloquio e calendario del colloquio.

La borsa di studio saranno assegnate in esito a selezione comparativa pubblica per titoli e colloquio.

La commissione esaminatrice competente per la selezione, nominata con Determinazione n. avrà a disposizione un massimo di **100** punti così suddivisi:

titoli	max punti 40
---------------	---------------------

di cui :

- | | | |
|---|---|---------------------|
| - | <i>titoli di studio</i> | <i>max punti 10</i> |
| - | <i>pubblicazioni</i> | <i>max punti 5</i> |
| - | <i>esperienze formative/professionali</i> | <i>max punti 25</i> |

colloquio	max punti 60
------------------	---------------------

Il colloquio individuale si svolgerà successivamente alla valutazione dei titoli e verterà sul tema oggetto della borsa di studio.

Specificatamente il colloquio verterà su:

- nozioni di base di entomologia sanitaria, piano regionale di lotta integrata alla zanzara tigre per l'individuazione e conteggio delle uova di *Aedes albopictus* deposte su listelle in ovitrappole.

Per conseguire l'idoneità nel colloquio è necessario ottenere un punteggio di almeno 42/60.

La selezione si intenderà superata a seguito di esito positivo del colloquio.

Saranno valutati solo i titoli attinenti alle materie della borsa di studio.

I titoli saranno valutati dalla Commissione esaminatrice in base ad un punteggio preventivamente definito, considerando:

- il voto finale del titolo di studio/specializzazione universitario;
- eventuali pubblicazioni inerenti il tema della borsa di studio;
- eventuali esperienze lavorative/di ricerca nel settore di riferimento della borsa di studio.

Nella categoria "titoli di studio" saranno valutate le seguenti tipologie di titoli:

- | | |
|------------------------------|-------------|
| - laurea | max punti 3 |
| - ulteriore laurea attinente | max punti 2 |

- laurea magistrale/laurea vecchio ordinamento (D.M. 28/11/2000) max punti 5
- ulteriore laurea magistrale/laurea vecchio ordinamento max punti 2
- diploma universitario di specializzazione post - laurea max punti 2,5
- dottorato di ricerca max punti 3

Master universitari successivi al conseguimento della laurea e della laurea magistrale, rilasciati a conclusione dei corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente:

- master di primo livello max punti 1
- master di secondo livello max punti 1,5

Saranno oggetto di valutazione, secondo i criteri sopra specificati, anche i titoli di studio richiesti ai fini dell'ammissione.

La laurea magistrale assorbe il titolo di studio laurea.

Lo **svolgimento dei colloqui** è previsto **a partire, indicativamente, dal giorno 11/05/2026**.

I colloqui si svolgeranno nelle sedi di Forlì e/o Modena in relazione all'opzione dichiarata dal candidato nella domanda di ammissione. La commissione in ogni caso si riserva la facoltà di modificare la sede dei colloqui in relazione a sopravvenute esigenze organizzative dell'Agenzia, dandone comunicazione al candidato interessato all'indirizzo PEC indicato nella domanda di ammissione e/o altro strumento idoneo a garantire la tempestiva conoscenza.

Il calendario dei colloqui, con la specificazione dei soggetti ammessi e dei relativi orari di convocazione, sarà **pubblicato sul sito** web di Arpae Emilia-Romagna: **www.arpae.it** a partire dal giorno **27/04/2026**.

Paragrafo 8: Commissione esaminatrice.

La commissione è stata nominata con Determinazione n. del Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Centro contestualmente all'approvazione del presente bando.

Paragrafo 9: formazione delle graduatorie, loro vigenza e utilizzo.

A conclusione della selezione, la Commissione esaminatrice - tenuto conto delle opzioni espresse dai candidati riguardo la sede di svolgimento delle attività - formularà 2 (due) distinte graduatorie finali di merito, in relazione alle sedi specificate nel paragrafo 3, sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato idoneo e costituito dalla somma dei punti ottenuti nella valutazione dei titoli e nel colloquio, per un totale complessivo di massimo punti 100.

Il Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Centro, verificata la regolarità della selezione, provvederà, con propria determinazione, ad approvare i verbali redatti dalla commissione, a sciogliere la riserva per i candidati risultati idonei al colloquio, nonché ad approvare le graduatorie.

Le predette graduatorie avranno **validità di due anni** decorrenti dalla data di adozione dell'atto di approvazione e, durante il periodo di validità, potranno essere utilizzate in caso di rinuncia o decadenza dell'assegnatario.

In caso di esaurimento di una delle graduatorie il Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Centro potrà disporre l'utilizzo della restante graduatoria.

Paragrafo 10: conferimento e decorrenza.

Il Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Centro, contestualmente all'approvazione delle graduatorie, nomina i vincitori delle borse di studio e conferisce gli incarichi determinandone la decorrenza, fatta salva l'insorgenza di impedimento oggettivo a fronte del quale l'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere il conferimento.

Paragrafo 11: accettazione da parte dei vincitori.

Nel perentorio termine di **3 (tre) giorni** dalla data di ricevimento della comunicazione scritta con la quale sarà notificato il conferimento della borsa di studio, l'assegnatario dovrà comunicare, pena decadenza, la dichiarazione di accettazione della borsa medesima, alle condizioni del presente bando. Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di godimento della borsa di studio, di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato e di altri Enti pubblici o privati.

È fatto salvo quanto previsto al paragrafo 4.

Paragrafo 12: norme di rinvio.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia a quanto stabilito nella "Disciplina delle frequenze temporanee presso le strutture di Arpae Emilia-Romagna", approvata con Deliberazione del Direttore Generale n. 101/2019 come modificata dalla DDG n. 37 del 14/04/2021.

Paragrafo 13: Responsabile del procedimento.

Si comunica che Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 è la **Dott.ssa Donata Azzoni** - Responsabile dello staff amministrativo APA Centro - Viale Fontanelli n. 23 - Modena - cell. 335 1492213 - email: dazzoni@arpae.it – orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Paragrafo 14: disposizioni finali e informazioni al candidato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura oggetto del presente bando per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso in tutto o in parte a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero per esigenze organizzative dell'Agenzia.

Si informa che il bando della Borsa di studio e il modulo di domanda di ammissione saranno disponibili, sul sito web di Arpae Emilia-Romagna: www.arpae.it dove saranno pubblicate, inoltre,

le seguenti informazioni sulla procedura comparativa:

- bando e schema di domanda di ammissione;
- composizione della commissione esaminatrice;
- calendario dei colloqui
- esito della valutazione dei titoli;
- esito dei colloqui;
- graduatorie finali, che saranno rese note successivamente alla data di approvazione delle medesime da parte della Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Centro.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Le informazioni per la preparazione alla selezione sono reperibili sul sito www.zanzaratigreonline.it

Paragrafo 15: tutela della *privacy*.

I dati personali di cui l'Amministrazione entrerà in possesso saranno trattati per finalità esclusivamente istituzionali, nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

L'informativa per il trattamento dei dati personali costituisce l'**Allegato 1B** del presente bando.

Il Responsabile dell'Area Prevenzione Ambientale Centro
Dott.ssa Luisa Guerra